



Ministero dell' Istruzione

LICEO STATALE "VITO CAPIALBI"
VIBO VALENTIA



Documento del Consiglio di Classe 5 ^ EL

Indirizzo: Linguistico

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il Dirigente Scolastico

Ing. Antonello Scalamandrè

INDICE

Elenco dei docenti componenti il Consiglio di classe	Pag. 3
Normativa di riferimento	Pag. 4
Profilo Educativo, Culturale e Professionale dei Licei (PECUP)	Pag. 4
Presentazione Classe	Pag. 5
Criteri attribuzione crediti	Pag. 6
Indicazioni su Strategie e Metodi per l'Inclusione	Pag.
Indicazioni generali attività didattica	Pag. 7
Strategie educative e didattiche	Pag. 7/8
Metodologie didattiche	Pag. 8
Didattica Digitale Integrata	Pag. 9
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	Pag. 9/10
Metodologia CLIL	Pag. 10
Curricolo di Educazione Civica	Pag. 11/12
Ambienti di apprendimento: metodi, tempi, strumenti e spazi	Pag. 13
Attività e Progetti Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 13
Percorsi multidisciplinari e interdisciplinari	Pag. 14
Verifica e Valutazione degli Apprendimenti	Pag. 15/16
Griglie valutazione prove d'esame	Pag. 16 - 22
Programmi disciplinari	Pag. 23-68
Allegati - Allegato A: Tabelle conversione punteggio prove scritte - Allegato B: Tracce simulazione prima prova - Allegato C: Traccia simulazione seconda prova	Pag. 69-83

ELENCO DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	EVOLO ARIANNA
LINGUA E CULTURA INGLESE	CARNOVALE LORETTA
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	NATALE MARIA PATRIZIA
LINGUA E CULTURA TEDESCA	LA ROCCA NOEMI
STORIA E FILOSOFIA	SABATINO WANDA
MATEMATICA E FISICA	GRILLO MARIA LUISA
SCIENZE NATURALI	PUGLIESE ANNA MARIA
STORIA DELL'ARTE	REPICE ANNA MARIA
RELIGIONE	CAMBARERI GIOVANNA
SCIENZE MOTORIE	BRETTI SAVERIO
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	BARBALACO GIUSEPPE
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	YANUTOLO FERNADEZ M. ASUNCION

Il Consiglio della Classe 5 EL ha approvato il Documento in data 14 Maggio 2022

Il Coordinatore
Prof. ssa Wanda Sabatino

Il Dirigente Scolastico
Ing. Antonello Scalamandrè

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I lavori del consiglio di classe per la redazione del presente documento sono regolati dall'**art.10 dell'OM 65 del 14 marzo 2022** che rimanda direttamente all'**art. 17, comma 1, del d Lgs. 62/2017** per quanto riguarda i contenuti del documento.

La stesura del documento tiene conto delle norme vigenti in merito al **trattamento dei dati personali e alla salvaguardia della privacy**, con riferimento alla **nota del 21 marzo 2017 prot.10719**.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 c.2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

A partire da quest’anno é previsto l’insegnamento dell’Educazione Civica, per 33 ore di insegnamento annuale, da inserire all’interno della programmazione di classe e disciplinare. La prospettiva trasversale dell’insegnamento di educazione civica è diretta al superamento del modello tradizionale di insegnamento “per disciplina” e sollecita l’adozione di metodologie attive e fenomeniche. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

SBOCCHI

Il PECUP dell'indirizzo consente al soggetto, che conclude positivamente tale percorso formativo, di proseguire gli studi superiori o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, sulla base di scelte motivate anche dalla specificità del profilo stesso.

PRESENTAZIONE CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, 4 maschi e 21 femmine, provenienti dalla città di Vibo Valentia e dal suo comprensorio.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe si è modificato.

La situazione di partenza degli studenti ha evidenziato eterogeneità relativamente alla preparazione di base e alla motivazione allo studio, pertanto, è stato necessario, nel corso degli anni, recuperare, potenziare e consolidare le conoscenze, adottando strategie diversificate e adeguate ai bisogni dei singoli allievi.

In virtù di quanto fatto, compatibilmente con la situazione pandemica, che soprattutto in questo anno scolastico ha direttamente coinvolto gli alunni, avendo svolto un lavoro di consolidamento delle abilità di base, finalizzato al raggiungimento di un livello adeguato di competenza, autonomia e senso critico, si può dire che la classe ha complessivamente conseguito risultati soddisfacenti di apprendimento, crescita culturale e umana e capacità logico-critiche.

Gli alunni ben disciplinati appaiono responsabili nell'assolvimento dei loro doveri scolastici, pur non mancando differenziazioni in relazione a competenze, conoscenze e abilità proprie di ogni allievo. Si segnala la presenza di alunni che si sono distinti per impegno, partecipazione e interesse nel corso di tutto il percorso scolastico.

Attraverso le attività didattiche proposte dal C.d.C, gli alunni, nonostante le difficoltà e le problematiche dovute alla situazione pandemica, hanno avuto modo di trovare risposte ai loro bisogni educativi, sia pure con diversi gradi di partecipazione e coinvolgimento.

Dal un punto di vista relazionale gli alunni si rapportano in modo educato sia tra pari che nei confronti del corpo docente, creando in aula un clima sereno, costruttivo e collaborativo.

Quanto preventivato, nelle programmazioni iniziali, dal Consiglio di Classe è stato complessivamente raggiunto.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

L'attribuzione del credito scolastico, per i cui criteri si rimanda al PTOF 2019-2022 è di competenza del Consiglio di Classe, dei docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi. Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il **credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017** che prevede fino a un **massimo di quaranta punti** di cui 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta e procede a **convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'OM 65 del 14 marzo 2022.**

Tabella Allegato A d. lgs. 62/2017
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 Allegato C OM 65 del 14 marzo 2022
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. n.211 del 7 ottobre 2010, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, diacronica e sincronica; la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, pedagogici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte; l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle materie scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Nel rispetto delle

Indicazioni nazionali, il C.d.C. si è mosso in direzione di una didattica per competenze intese come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" (DPR n.89/2010).

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Al fine di favorire l'acquisizione da parte degli allievi dei contenuti formativi e per raggiungere e realizzare gli obiettivi formativi generali e specifici intesi come atteggiamenti e capacità che permangono nella personalità dell'allievo, i docenti del Consiglio di Classe hanno organizzato il curricolo formativo utilizzando strategie didattiche quali:

- flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi;
- costruzione di percorsi didattici modulari che hanno privilegiato i passaggi da semplice a complesso, da astratto a concreto;
- selezione di contenuti di programmi di studio delle varie discipline, indirizzata ad appropriazione relativo metodo di lavoro;
- enucleazione di nuclei fondanti di ciascuna disciplina, in direzione dell'offerta dei saperi minimi;
- fruizione di contenuti didattici secondo unità capaci di promuovere momenti trasversali/interdisciplinari tra varie discipline;

- problematizzazione di argomenti per innescare scambio continuo e interattivo tra fare e saper fare, potenziando per ogni percorso la didattica operativa;
- promozione di dialogo, discussione, dibattito, considerati momenti utili alla realizzazione del percorso didattico mirato alla formazione della personalità degli allievi e atto a sviluppare capacità autonome di riflessione e di giudizio;
- potenziamento del lavoro individualizzato al fine di consolidare le abilità strumentali;
- promozione del lavoro di gruppo, utile per la socializzazione, l'integrazione e la motivazione degli allievi;
- attivazione del progetto orientamento da considerare parte integrante del PTOF;
- attivazione di attività laboratoriali nelle programmazioni curriculari;
- controllo e valutazione costanti delle strategie didattiche adottate, per verificarne l'efficacia;
- attenzione per gli stili di apprendimento degli studenti e per lo sviluppo delle loro potenzialità;
- invito degli allievi all'autovalutazione del proprio apprendimento;
- correzione degli elaborati scritti con rapidità e uso didattico della correzione come momento formativo;
- uso didattico di tecnologie multimediali;
- impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline per rendere più proficuo l'apprendimento;
- collaborazione tra scuola e famiglia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ciascun docente, nell'ambito del proprio piano di lavoro individuale e nel rispetto della libertà d'insegnamento, ha adottato le metodologie didattiche più consone a un organico e proficuo sviluppo della specifica programmazione disciplinare annuale e dei relativi processi formativi, ricorrendo a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali e partecipative; discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali; lavori laboratoriali; ricerche individuali e/o di gruppo; esercitazioni; tutoring e cooperative learning; flipped classroom, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per l'anno scolastico 2021/2022, il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 6.08.2021, ribadisce la necessità che le attività didattiche si svolgano in presenza e ipotizza il ricorso alla DDI solo in caso di casi di quarantena di singoli studenti o singole classi. Il Collegio dei docenti ha fissato criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata (D.D.I.), adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza attraverso l'uso della piattaforma G-Suite for Education, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisse in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, garantendo omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è stato affidato il compito di pianificare le progettazioni didattiche individuando i contenuti portanti delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Nello specifico si rimanda al Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata inserito nel PTOF 2019/2022 della scuola.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'art.22 dell'O.M. n.65 dell'14 marzo 2022 - Istruzioni organizzative e operative esame di Stato II ciclo a.s. 2021-2022 dispone: "Nell'ambito del colloquio, il candidato dimostra di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica".

I docenti della classe, in ottemperanza con la normativa vigente, hanno programmato, monitorato e orientato le attività inerenti le competenze trasversali e di orientamento. Gli alunni, con la mediazione didattica svolta in classe, sono stati guidati a valorizzare l'esperienza, acquisendo la consapevolezza di un percorso ad ampio respiro ed un progetto educativo altamente qualificato in cui la scuola non può avere il monopolio esclusivo della trasmissione di sapere ma, in una società globalizzata e sottoposta a continui cambiamenti, deve coesistere e operare, come development territorial player, con una miriade di altre

agenzie educative, in particolare le imprese o le aziende, attraverso cui realizzare un collegamento e una fattiva e puntuale interazione tra istituzione scolastica e mondo del lavoro. Al termine dell'esperienza gli allievi hanno attuato modalità di apprendimento flessibili, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchito la formazione acquisita con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel campo del lavoro; sviluppato un orientamento in cui hanno valorizzato vocazioni personali, interessi e stili cognitivi; rafforzato le competenze scritturali e digitali attraverso la compilazione della relazione finale. Queste attività sono state completate da 4 ore di corso on line ,sulla sicurezza nei luoghi di lavoro , svolte sulla piattaforma del MIUR.

Nel corso del triennio i ragazzi hanno acquisito conoscenze tecniche, sviluppato abilità operative e appreso responsabilità nei confronti del lavoro svolto, cogliendo l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team, imparando a misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi. L'emergenza pandemica causata dal Covid-19 ha coinvolto anche lo svolgimento dei percorsi di PCTO. Per tale motivo il lavoro è stato indirizzato sull'utilizzo di piattaforme didattiche online che offrono percorsi di qualità e in tranquillità. Tra tutte le piattaforme, "educazionedigitale.it" e " MyJA Italia.it" sono risultate le più idonee al difficile contesto che la scuola sta vivendo, di modo che gli studenti hanno svolto i loro percorsi in modalità online, in maniera smart e in piena sicurezza. Le esperienze proposte sono state caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e da fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite. L'attività si è svolta in 2 fasi di lavoro:

- video-lezione che, attraverso lezioni digitali e attività di interazione, ha dato un primo approccio ai temi dell'orientamento al lavoro e alle competenze fondamentali;
- apprendimento in e-learning che, mediante un percorso multimediale, ha focalizzato l'attenzione sulle life skills e le business skills, funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

Le diverse attività svolte, afferenti al PCTO, vengono regolarmente integrate nel Curriculum dello Studente.

METODOLOGIA CLIL

Vista la nota n.1 dell'Allegato A del D.P.R. n.19 del 14.02.2016 dal quale si evince che "le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera; considerato che nessun docente è stato assegnato, da parte dell'Ambito Territoriale

per la provincia di Vibo Valentia, per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) e che nessun docente in organico ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera; considerato che la DNL in lingua straniera potrebbe essere oggetto del colloquio solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro della commissione, si dichiara che l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL, non sarà oggetto di colloquio negli Esami di Stato.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel presente anno scolastico la scuola ha declinato l'insegnamento dell'educazione civica, trasversale alle discipline d'insegnamento, in 33 ore con riferimento ai tre nuclei concettuali:

- Costituzione diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo Sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, con espresso richiamo all'Agenda 2030;
- Cittadinanza Digitale capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Compito della scuola è stato quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze in Educazione Civica e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva e consapevole" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali, lo sviluppo sostenibile e le competenze digitali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. In riferimento alla normativa il C.d.C., nelle singole discipline, ha messo in atto modalità organizzative mirate a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa integrando la dimensione cognitiva, affettiva ed esperienziale, fornendo i mezzi necessari per gestire la cultura democratica e favorendo il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e

sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA PROPOSTO “L’ Italia e i Paesi dell’Unione Europea: diritti, patrimonio, istituzioni”					
	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Modalità di verifica	Periodo di verifica	n° ore
1	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'	Storia Filosofia Religione Spagnolo Scienze motorie Italiano	Orale/Scritta	Trimestre/ Pentamestre	18
2	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Fisica Storia dell' Arte Scienze naturali Inglese Tedesco	Orale/Scritta	Trimestre/ Pentamestre	14
3	CITTADINANZA DIGITALE	Matematica	Orale/Scritta	Trimestre/ Pentamestre	2

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Metodi

Lezione partecipativa; frontale; a classi riunite con esperti; lavori di gruppo; dibattiti guidati (debate).

Tempi

Durante le ore curricolari e, durante l'espletamento di attività progettuali, in orario pomeridiano.

Strumenti

Libri di testo, fotocopie, riviste, sussidi audiovisivi, schede di memorizzazione, mappe concettuali, dizionari, vocabolari, computer, tablet, LIM, BYOD.

Spazi utilizzati

Aula magna, biblioteca, laboratori, palestra.

Nello specifico si rimanda alla Programmazione annuale di classe allegata al verbale n.2 del 22 Ottobre 2022

ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
1	IGF ITALIA 2020-21
2	COLLETTA ALIMENTARE 2021
3	My JA ITALIA – GIRL GO CIRCULAR
4	My JA ITALIA - IDEE IN AZIONE
5	ORIENTACALABRIA 2021
6	CORSO SICUREZZA MIUR
7	GIORNO DELLA MEMORIA 2021
8	GIORNO DEL RICORDO 2021
9	ORIENTAMENTO UNIVERSITA' MEDITERRANEA
10	SETTIMANA DELLO STUDENTE
11	PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL "LEGGERE E SCRIVERE"

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	TEMI MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI	DISCIPLINE COINVOLTE	
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; 	L' Italia e i Paesi dell' Unione Europea: diritti, patrimonio e istituzioni	Tutte	
<ul style="list-style-type: none"> Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1/B2 (QCER); 	I diritti umani	Tutte	
<ul style="list-style-type: none"> Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; 	Il rapporto uomo natura	Tutte	
<ul style="list-style-type: none"> Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; 	La libertà	Tutte	
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; 			
<ul style="list-style-type: none"> Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; 			
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; 			
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 			

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati ad assumere puntuali e obiettive informazioni e ad avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun allievo, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e

disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- Prove Scritte tradizionali, strutturate e semi- strutturate;
- Verifiche Orali: formative e sommative.

Verifiche formative:

Domande a risposta breve scritte e/o orali; questionari; prove strutturate di vario genere; correzione di esercizi alla lavagna, discussioni guidate con interventi individuali; elaborati scritti ed esercitazioni di varia tipologia; prove grafiche e pratiche; correzione dei lavori svolti a casa, dialogo educativo.

Verifiche sommative:

Colloqui su argomenti pluri/multidisciplinari; esercizi di traduzione; verifiche orali; temi; produzioni di testi; riassunti/composizioni; saggi brevi; attività di ricerca e letture; riassunti e relazioni; questionari; risoluzione di problemi a percorso non obbligato; problem solving; test a scelta multipla; brani da completare ("cloze"); questionari a risposta chiusa; esercizi grammatica, sintassi; esecuzione di calcoli.

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2021/2022 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale ai sensi dell'O.M. n.11 del 16 maggio 2020, trova il suo fondamento nei principi previsti all'art.1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.”

Per il corrente anno scolastico 2021/2022, come negli anni precedenti, nel PTOF (nella componente didattico-metodologica) si indicano, per ciascun alunno, i progressi realizzati, a

partire dalla situazione di partenza fino al termine dell'anno scolastico. Sulla base dello spirito di collegialità in seno al Consiglio di Classe e utilizzando indicatori docimologici omogenei e trasversali alle singole discipline, i docenti hanno reso l'atto valutativo oggettivo, puntuale e trasparente.

GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta, dieci punti per la seconda prova scritta e venticinque punti per il colloquio. Per quanto riguarda le prove scritte, il punteggio è attribuito secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C dell'OM 65 del 14 marzo 2022 e di seguito riportate nell'allegato C del presente Documento.

Prima prova: griglie di valutazione elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

Alunno/a Classe

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punteggio
CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	0-2	
		Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei	5-6	

	culturali	documenti proposti		
		Conoscenze documentate e/o riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
	Espression e di giudizi critici e valutazione personale	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	0-2	
		Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
		Apporti critici e valutazioni personali circoscritti o poco approfonditi	5-6	
		Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
		Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
	ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0-2
			Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e/o non sempre pertinenti	3-4
Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base e/o organizzazione non sempre logicamente ordinata			5-6	
Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e/o ordinate			7-8	
Ideazione chiara e/o completa, pianificazione efficace, organizzazione pertinente e/o logicamente strutturata			9-10	
Coerenza e coesione testuale		Inesistente o quasi la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	0-2	
		Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e/o scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
		Presente nel testo la coerenza concettuale di base e/o la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
		Buona la coerenza concettuale e/o pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
		Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e/o ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e/o a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico.	0-2	
		Livello espressivo elementare e/o con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico.	3-4	
		Competenza formale quasi adeguata e/o padronanza lessicale elementare.	5-6	
		Forma corretta e fluida e lessico pienamente appropriato.	7-8	
		Forma corretta e fluida e ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa.	9-10	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo. Punteggiatura errata o carente.	0-2	
		Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata.	3-4	
		Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	5-6	
		Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	7-8	
		Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori generali		/60	

Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)

Ambiti degli indicatori	Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punteggio
ADEGUATEZZA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi non conforme al testo.	0-2	
		Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi parzialmente conforme al testo.	3-4	
		Rispetto quasi adeguato del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi essenzialmente conforme al testo.	5-6	
		Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi conforme al testo.	7-8	

	o sintesi del testo)	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi e/o sintesi complete e coerenti.	9-10		
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	0-2		
		Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e/o stilistici.	3-4		
		Comprensione del senso globale del testo e/o riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	5-6		
		Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici.	7-8		
		Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici.	9-10		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio,)	0-2		
		Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...).	3-4		
		Riconoscimento quasi adeguato degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6		
		Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...).	7-8		
		Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10		
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico- culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti.	0-2		
		Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti.	3-4		
		Interpretazione nel complesso quasi corretta con riferimenti essenziali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori.	5-6		
		Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori.	7-8		
		Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori.	9-10		
	Punteggio parziale degli indicatori specifici			.../40	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

	Totale Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)		Divisione per 5 + arrotondamento
Indicatori generali	 / 100 / 20
Indicatori specifici			

Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)

Ambiti degli indicatori	Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punteggio
ADEGUATEZZA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo.	0-2	
		Individuazione stentata di tesi e/o argomentazioni.	3-4	
		Organizzazione a tratti incoerente. Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni.	5-6	

		Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni.	7-8	
		Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo.	9-10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e/o incongruenti che non consentono di sostenere l'argomentazione.	0-2	
		Riferimenti culturali corretti ma incongruenti che consentono di sostenere solo a tratti l'argomentazione.	3-4	
		Riferimenti culturali corretti e congruenti che consentono di sostenere un'argomentazione essenziale.	5-6	
		Riferimenti culturali corretti, congruenti e puntuali che consentono di sostenere un'argomentazione articolata.	7-8	
		Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale, che consentono una rielaborazione autonoma e personale	9-10	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Argomentazione incoerente.	0-2	
		Argomentazione scarsamente coerente.	3-4	
		Argomentazione complessivamente coerente.	5-6	
		Argomentazione strutturata e razionale.	7-8	
		Argomentazione coerente, ben strutturata, fluida e rigorosa.	9-10	
	Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso improprio dei connettivi.	0-2	
		Uso non sempre pertinente dei connettivi.	3-4	
		Uso quasi sempre adeguato dei connettivi.	5-6	
		Uso appropriato dei connettivi.	7-8	
		Uso efficace dei connettivi.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

	Totale Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)		Divisione per 5 + arrotondamento
Indicatori generali	 / 100 / 20
Indicatori specifici			

Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)

Ambiti degli indicatori	Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punteggio
EG UA TEZ	Pertinenza del	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	0-2	

	testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi.	3-4	
		Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti.	5-6	
		Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale.	7-8	
		Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati.	0-3	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali.	4-6	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate.	7-9	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo originale con riflessioni personali.	10-12	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in modo originale.	13-15	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente.	0-3	
		Esposizione frammentaria e disarticolata.	4-6	
		Esposizione logicamente ordinata ed essenziale.	7-9	
		Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.	10-12	
		Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa.	13-15	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		/40	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Totale Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)			Divisione per 5 + arrotondamento
Indicatori generali	 / 100 / 20
Indicatori specifici			

Seconda prova: griglie di valutazione elaborate ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2021/22 LINGUA STRANIERA INGLESE

Candidato: **Classe V, sezione:**
.....

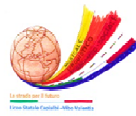
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	
COMPrensione DEL TESTO	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	
Lingua 1	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 0,50/10 all'intera prova.	
PUNTEGGIO PROVA • TOTALE	
...../20	

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE			 / 25

**PROGRAMMI
DISCIPLINARI**



Liceo Statale "Vito Capialbi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docente: Prof. ssa Arianna Evolo

LIBRO DI TESTO: " Zefiro, letteratura italiana" A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile . Volumi 4.1 4.2, Pearson Editore

COMPETENZE

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi tra testi autori fondamentali.

Lingua italiana

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze comunicative

ABILITA'

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento.

Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.

Utilizzare il lessico specifico della materia.

Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità previsti per la Prova d'esame.

CONOSCENZE

Conoscere gli elementi e i principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi.

Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi più significativi dei vari periodi letterari

Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta

PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi

Biografia

Il pensiero e la poetica, le fasi del pessimismo

Lo Zibaldone

La teoria del piacere

Il ruolo dell'immaginazione e delle illusioni

La poetica del vago e dell'indefinito

Il rapporto con la cultura classica

I Canti: il titolo, le varie edizioni la suddivisione in canzoni, idilli, canti pisano-recanatesi e il ciclo di Aspasia

Le operette morali, il titolo, la struttura, i personaggi, i temi e lo stile

Il Dialogo della natura e di un Islandese, struttura, temi, protagonisti, contenuto e lettura del dialogo

La Scapigliatura, contesto storico-sociale, caratteristiche della corrente letteraria e poeti principali

Il classicismo postunitario

Giosuè Carducci

Biografia, formazione, pensiero, opere, rapporto con il mondo classico, ideale di perfezione

Il pensiero politico e religioso

Le Odi barbare

L'Inno a Satana

Le Rime nuove

Realismo e Naturalismo

Giovanni Verga

Biografia

La visione del mondo e la poetica verista, le tecniche narrative veriste

La Prefazione ai Malavoglia, il pensiero sulla *fiumana del progresso*

I Malavoglia, genesi, contenuti, temi, protagonisti, stile, lessico, sintassi

Mastro Don Gesualdo, genesi, contenuti, temi, protagonisti, stile, lessico, sintassi

Rosso Mal Pelo, lettura, contenuto, temi, lessico e stile

Il Simbolismo e il Decadentismo, periodo storico-politico, caratteristiche delle correnti poetiche

Giovanni Pascoli

Biografia, formazione, pensiero, i rapporti con i familiari

La poetica del fanciullino e la ricostruzione del nido familiare

Myrica, il titolo, le edizioni, le fonti, la struttura, i temi, lo stile e il lessico

I Canti di Castelvecchio, il titolo, le edizioni, le fonti, la struttura, i temi, lo stile e il lessico

I Poemetti

Gabriele D'Annunzio

Biografia, formazione, pensiero, poetica

Decadentismo, estetismo e superomismo dannunziani

La produzione teatrale e il rapporto con Eleonora Duse, la vita da *dandy*, il lusso e la sfrenatezza della sua condotta

Il Piacere, genesi, contenuti, temi, protagonisti, stile, lessico, sintassi

Il Trionfo della morte, genesi, contenuti, temi, protagonisti, stile, lessico, sintassi

Alcyone, il titolo, le edizioni, le fonti, la struttura, i temi, lo stile e il lessico

Da fare ancora: Giuseppe Ungaretti, Luigi Pirandello, Eugenio Montale

DATA 14/05/2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Arianna Evolo



Liceo Statale "Vito Capiabbi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA LINGUA E CULTURA INGLESE

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docenti: Prof. ssa Carnovale Loretta, Barbalaco Giuseppe

LIBRO DI TESTO: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton : *Performer B2* Zanichelli

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton: *Performer Heritage 2* - Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

THE EARLY YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN

- Britain under Victoria
- City life in Victorian Britain
- The Victorian compromise
- The Victorian legacy
- The age of fiction
- All about Charles Dickens (life, London, characters, didactic aim, style)
- All about Oliver Twist (plot, London life, themes)
- Text analysis: Oliver wants some more
- Oliver Twist on the screen
- All about Hard Times (plot, structure, Coketown, caricatures, themes)
- Emily Bronte: Wuthering Heights (plot, themes, dual narrative, characters)

A TWO –FACED REALITY

- The later years of Queen Victoria's reign
- The British Empire and the end of the Victorian age
- The decline of Victorian optimism
- The theory of evolution
- The American civil war
- The late Victorian novel
- All about Robert Louis Stevenson and *the Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (plot, setting, good vs evil, narrative technique)
- Aestheticism
- All about Oscar Wilde
- All about the *Picture of Dorian Gray* (plot, characters, themes, style)

THE GREAT WATERSHED

- The Edwardina age
- The Modernist devolution
- Freud's influence
- Modern poetry
- All about war poets
- Rupert Brooke: *The Soldier* (analysis, themes)
- Wilfred Owen: *Dulce et Decorum est* (analysis , themes)
- The modern novel (the interior monologue)
- All about Virginia Woolf: *Mrs Dalloway* (plot, setting, characters)

OVERCOMING THE DARKEST AGES*

- The distopia novel
- All about George Orwell : *Nineteen eighty-four* (plot, settng, themes)

CIVIC LITERACY

- The right to education

- The fight for women's rights
- Gender equality and women's empowerment
- Agenda 2030 goal 12 responsible consumption and production
- Agenda 2030 goal 14 life below water- Reading comprehension cleaning up the ocean
- Agenda 2030 goal 2 zero hunger – Reading comprehension: Feeding the world*

LANGUAGE

- UNIT 7 A techno world (talking about technology and technological devices in everyday life)
- UNIT 8: A sporting life (talking about a sporting experience , unusual sports)
- UNIT 9 : Saving our planet (preserving and improving the environment)
- Unit 10*: Money and Business (different ways of dealing with money)

DEBATE

- Can a computer replace teachers?
- Education will be only online in the future
- Poor people should be banned from having children
- War sometimes is just

*Contenuti non ancora svolti alla data del 15 Maggio 2022

DATA 14/05/2022

I DOCENTI

Prof.ssa Loretta Carnovale
Prof. Barbalaco Giuseppe



Liceo Statale "Vito Capiabbi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docenti: Prof. ssa Natale Maria Patrizia, Yanutolo Fernandez Maria Asuncion

LIBRO DI TESTO: Contextos Literarios- autores Liliana Garzillo-Rachele Ciccotti. Editorial ZANICHELLI

PROFILO E SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe V E Liceo Linguistico, è composta da 25 allievi provenienti dalla città di Vibo Valentia e dal suo comprensorio.

Essa si presenta alquanto eterogenea in relazione a variabili di tipo socio-culturale, comprendendo realtà che appaiono essere maggiormente privilegiate rispetto ad altre caratterizzate da carenze di stimoli e strutture. Ben disciplinati, gli allievi mostrano di essere responsabilizzati nell'assolvimento dei loro doveri scolastici pur non mancando differenziazioni in relazione a competenze, conoscenze e abilità proprie di ogni singolo elemento. In generale, gli studenti (tranne qualcuno) hanno acquisito una adeguata strumentalità linguistica di base attivando, in misura proporzionale a caratteristiche individuali e applicazione, le abilità della Lingua Spagnola.

Il programma è stato svolto in linea di massima, come preventivato.

FINALITÀ

FINALITÀ

Dalle *INDICAZIONI NAZIONALI*

LINGUA

“Lo studente acquisisce competenze linguistiche - comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.”

CULTURA

“Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale letteraria, musicale, sociale, economica, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.”

Come stabilito in fase di programmazione la finalità principale del corso di Lingua e Cultura Spagnola è stata tutta protesa alla realizzazione di una crescente competenza comunicativa che permettesse di stabilire un'adeguata interazione in contesti diversificati, sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico.

OBIETTIVI

Obiettivi Generali

Gli obiettivi generali principali sono:

- motivare costantemente gli studenti e coinvolgerli al programma, di modo che le varie abilità e conoscenze linguistiche non vengano meramente apprese, ma acquisite stabilmente;

- stimolare gli studenti a sviluppare una capacità linguistica meta cognitiva, chiedendo loro per esempio di spiegare come sono arrivati ad una determinata soluzione;

- formare cittadini europei e del mondo, dando loro strumenti per confrontare e analizzare le diverse identità culturali espressioni delle lingue studiate, affinando man mano la capacità di osservarle e di saperle comprendere.

Per quanto riguarda la letteratura, l'obiettivo è di predisporre gli studenti:

- ad osservare le proprietà stilistiche presenti nei vari testi analizzati insieme;

- a riassumere un testo attraverso l'ausilio di elementi chiave;

- a contestualizzare il testo cronologicamente;

- ad approfondire gli argomenti trattati in classe e a stabilire dei collegamenti multidisciplinari, soprattutto in vista della modalità di svolgimento del colloquio orale durante l'Esame di Stato.

Obiettivi disciplinari formativi e cognitivi

L'obiettivo formativo stabilito con gli studenti all'inizio dell'anno è saper comunicare in maniera sempre più efficace, quindi molta attenzione verrà rivolta alla correttezza grammaticale, ma anche alla varietà lessicale. Alla fine dell'anno scolastico gli studenti avranno raggiunto il livello B2 del "Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue", pertanto saranno in grado di:

- comprendere discorsi di una certa lunghezza, conferenze, articoli e relazioni su questioni d'attualità / temi familiari;

- comprendere un testo contemporaneo;

- comunicare con scioltezza e spontaneità sufficiente per interagire in modo normale anche con parlanti nativi;

- partecipare ad una discussione riguardante tematiche familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni;

- esprimere in modo chiaro e articolato la propria opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle varie posizioni;

- scrivere testi chiari ed articolati su argomenti familiari;

- scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione;

- scrivere lettere personali mettendo in evidenza il significato che si attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.

PROGRAMMA SVOLTO

GRAMMATICA:

Alcune ore di lezione sono state dedicate al ripasso e rafforzamento delle conoscenze grammaticali della lingua spagnola.

LETTERATURA:

Modulo A

- El siglo XIX:

- Prerromanticismo: origen, características, autores y obras.

- Marco histórico del siglo XIX: La guerra de la Independencia y la guerra carlista.

- El Romanticismo: Marco socio-cultural y artístico.

- José de Espronceda: vida, obras, formación política.

- Comentario del texto: "La canción del Pirata"

- Comentario y Análisis de "El Estudiante de Salamanca"

- La novela - El costumbrismo

- José Mariano de Larra: biografía, obras y estilo.

Comentario de texto "Vuelva usted mañana" - "Artículo de costumbre",

Modulo B

- El siglo XIX

- El Realismo - Naturalismo: contexto cultural Histórico-social-artístico-literario.

- Benito Pérez Galdós: vida, obras y estilo

- Comentario del texto "Los Episodios Nacionales."

- Leopoldo Alas Clarín: vida y obras

- Comentario del texto "La Regenta."

Modulo C

- Del Siglo XIX al XX: -Modernismo y Generación del 98.

- *Contexto Cultural*: -Marco histórico-Marco literario del Modernismo,

-Rubén Darío: vida, obras y poética

- Lectura del Poema "Sonatina"

-Azorín: el autor y su prosa impresionista.

-La Generación del '98: El Desastre del 98.

-Miguel de Unamuno: vida y obras. "Niebla" comentario (capítulo 1)

-La época del "esperpento": -Ramon Maria del Valle Inclán.

- "Luces de Bohemia" "Las Sonatas"

-Literatura en paralelo: Unamuno y Pirandello.

Modulo D

• Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27

- *Contexto Cultural*: -Marco histórico-Marco literario.

- La Dictadura y la II República,

-La Guerra Civil. Y el concepto de las dos Españas -*El bombardeo de Guernica*.

-Federico Garcia Lorca vida y obras. "Romancero Gitano", "Poeta en Nueva York".

-De la posguerra a la transición: Marco histórico social artístico y literario.

-Literatura en paralelo para profundizar: Documentos y lecturas del libro de texto.

Educazione Civica: "España y la Unión Europea -La Constitución de 1812.

Programma da sviluppare entro la fine dell'anno scolastico:

-La poesía del siglo XX:

-La poesía de la inmediata posguerra: -La poesía arraigada, -La poesía desarraigada

-La prosa de la posguerra

-Camilo José Cela: vida y obras. (Comentario) "La Familia de Pascual Duarte (cap. I)"

Modulo E

LITERATURA HISPANOAMERICANA

- Realismo mágico: -Isabel Allende.

-Gabriel García Márquez: vida y obras

-Comentario de la obra "Crónica de una muerte anunciada"

Delle quattro ore settimanali una, in co-docenza con l'insegnante di madrelingua, è stata dedicata allo studio della lingua quale mezzo di comunicazione, secondo un approccio metodologico di tipo comunicativo e all'approfondimento di argomenti tipici della cultura e civiltà del Paese/straniero.

La conversazione in L2, in regime di co-docenza e sviluppo di percorsi integrati, è stata sollecitata emotivamente dalla lettura di un brano di appoggio successivamente sfruttato ai fini dello sviluppo delle abilità di comprensione e produzione della lingua attraverso attività esercitative di vario tipo. I contenuti hanno riguardato testi inerenti ad aspetti tipici della cultura del Paese straniero

CONVERSAZIONE SPAGNOLO

ARGOMENTI SOCIO/CULTURALI

Presentazione e contestualizzazione geografica e artistica della mia città

El 12 de Octubre – giorno de “la Hispanidad” riflessioni su questa giornata, evoluzione storica fino ad oggi

Gastronomia spagnola, approfondimento per regioni

“La hora solar” Origini e implicazioni del fuso orario spagnolo

APPROFONDIMENTI

Penélope Cruz y Almodóvar – il cinema spagnolo

El sistema educativo español – come funziona, com'è strutturato, differenze con Italia

El flamenco – come espressione artistica, collegamento con Lorca attraverso il canto flamenco di un suo poema

Ripasso grammaticale generale – 2/3 lezioni

LETTERATURA E DINTORNI

Goya, vita, opera e approfondimento su “Pinturasnegras”

“La canción del Pirata” – analisi del testo de Espronceda

“La lengua de las mariposas” – 2 lezioni: film e lettura su Manuel Rivas

“La mujer en la literatura española” – 2 lezioni: riflessioni sul ruolo della donna nella letteratura, lavoro personale su una scrittrice contemporanea in lingua spagnola e presentazione a tutta la classe.

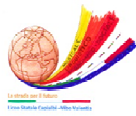
EDUCAZIONE CIVICA

España y la Unión Europea

DATA 14/05/2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Patrizia Natale
Prof.ssa M. Asuncion Yanutolo Fernandez



Liceo Statale "Vito Capialbi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA TEDESCA

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docente: Prof.ssa Noemi La Rocca, Prof.ssa Maria Angela Ingrid Mazzulla

LIBRO DI TESTO: Veronica Villa ."Global deutsch" - Löscher

PROGRAMMA SVOLTO

ORGANIZZAZIONE MODULARE DEI CONTENUTI

Modulo A- Roman

Joseph von Eichendorff: "Aus dem Leben eines Taugenichts"

Theodor Fontane: „Effi Briest“

Thomas Mann: „Tonio Kröger“

Franz Kafka: „Das Schloss“ (Vor dem Gesetz)

Hermann Hesse : "Siddharta"

Modulo B - Lyrik

Heinrich Heine: „Loreley“

CONTENUTI

Modulo A

„Aus dem Leben eines Taugenichts“ : Joseph von Eichendorff ,Dichter und Romanschriftsteller; **Die Romantik**: historisches Bild der Epoche ; **Früh- und Spätromantik**; Merkmale der romantischen Dichtung: Sehnsucht – romantische Ironie – Universalpoesie -Theorie der Romantisierung der Wirklichkeit – das Reich der blauen Blume

„Effi Briest“ - Der Gesellschaftsroman und die Causerie-Kunst Fontanes dichterische Laufbahn – **Der poetische Realismus** -historischer Hintergrund - Die Bezeichnungen „poetischer“ - „bürgerlicher“ und „psychologischer“ Realismus

„Tonio Kröger“– **Manns** Hauptthema des Zwiespaltes zwischen Künstler und Bürger – Manns Erzählkunst

„Das Schloss“ – Kafkas Verfremdungsproblematik – Kafkas „magischer Realismus“

Modulo B

„Loreley“ – Heine als Übergangsgestalt zwischen Romantik und Realismus ; Die Übergangszeit zwischen Romantik und Realismus ; Historischer Hintergrund ; Literarisches Bild der Epoche

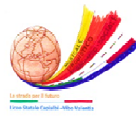
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Ziele für nachhaltige Entwicklung, Klimawandel und Umweltschutz
- Klimawandel und Umweltschutz: Neues Leben für Plastikflaschen

DATA 14/05/2022

I DOCENTI

Prof.ssa La Rocca Noemi
Prof.ssa Maria Angela Ingrid Mazzulla



Liceo Statale "Vito Capialdi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA DI STORIA

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez E Liceo Linguistico

Docente: Prof. ssa Sabatino Wanda

LIBRO DI TESTO: "Prospettive della storia", A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Viadotto, Ed. Laterza, Vol. 2 e 3

PROFILO E SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico si è rilevato un comportamento vivace, ma corretto e rispettoso delle regole sia nelle relazioni tra pari che nei rapporti con i docenti.

Il clima in classe è stato sereno, l'attività è stata svolta regolarmente compatibilmente con la situazione pandemica e i numerosi impegni scolastici che hanno coinvolto i ragazzi.

Gli alunni si sono dimostrati complessivamente attenti e partecipi e ben disposti nei confronti dello studio della Storia.

L'azione didattica, volta alla crescita culturale degli allievi nel rispetto delle differenze di apprendimento di ciascuno, ha inciso sulla sfera motivazionale al fine di far maturare apertura al dialogo e al confronto, acquisendo una lettura critica degli eventi storici.

La frequenza complessivamente è stata regolare, fatta eccezione per alcuni casi.

Sul piano del rendimento complessivamente i risultati conseguiti da gran parte degli alunni sono più che soddisfacenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica
- Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente
- Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea, al di là delle differenze etniche
- Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico
- Saper utilizzare il lessico specifico della storia
- Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico, in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi o mappe concettuali.

FINALITÀ

L'insegnamento della storia ha avuto le seguenti finalità:

- Formazione delle categorie di giudizio, di valore e di fatto e per l'acquisizione degli strumenti idonei alla comprensione della vita dei popoli e all'assunzione critica.
- Formazione culturale completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
- Maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società
- Disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana
- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso"
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità
- Esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

OBIETTIVI

- Riconoscere ed utilizzare il lessico essenziale della tradizione storica.
- Compire, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:
 - definire e comprendere termini e concetti
 - enucleare idee centrali in un testo letto
 - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi
 - saper valutare la qualità di un' argomentazione sulla base della sua coerenza interna
 - saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate
 - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali
 - individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'insegnamento della filosofia sarà attuata la lezione stimolo, fondata su un nucleo significativo di argomenti guida, cui faranno seguito dibattiti, letture e approfondimenti.

Saranno proposte varie attività didattiche:

- Lezioni frontali
- Analisi dei testi
- Lezioni in PowerPoint
- Video -lezioni
- Prime esperienze con la Flipped Classroom
- Percorsi per immagini
- Commenti, dibattiti, dialoghi e confronti
- Visualizzazione di schemi o mappe concettuali.
- Lavori di gruppo
- Relazioni individuali e di gruppo

PROGRAMMA SVOLTO

Unità d'Italia

- L'unità d'Italia, cenni
- La società italiana dopo l'unità, cenni
- Governare l'Italia unita
- Le nuove classi sociali

La Seconda Rivoluzione Industriale

- La crisi degli anni'70
- Acciaio, chimica ed elettricità
- Verso la produzione e il consumo di massa
- I traguardi della scienza medica

L'Italia dal 1870 al 1896

- Il governo della Sinistra
- Le scelte di politica economica
- Nuove alleanze e colonialismo
- Socialisti e cattolici
- Crispi rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie

Masse e riforme sociali

- La società di massa
 - I caratteri della società di massa
 - La costruzione dell'identità nazionale
 - Partiti di massa, sindacati e riforme sociali
 - I partiti socialisti e la Seconda Rivoluzione Internazionale
 - I primi movimenti femministi
 - La Chiesa di fronte alla società di massa
 - Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo
 - La crisi del positivismo e le nuove scienze

- L'Europa e il mondo agli inizi del '900
 - Le potenze europee
 - La *belle époque*
 - Gli Stati Uniti: primato economico e imperialismo

L' Italia Giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- Giolitti e le riforme
- La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

La Prima Guerra Mondiale

- La prima guerra mondiale
 - Lo scoppio della guerra
 - 1914-15. La guerra di logoramento
 - 1915. L'ingresso in guerra dell'Italia
 - I fronti di guerra (1915-17)
- La vita in guerra e il "fronte interno"
- La sconfitta degli imperi centrali
- Vincitori e Vinti

La Rivoluzione Russa

- La rivoluzione d' ottobre

I Totalitarismi

- Dopoguerra e fascismo
 - Crisi economica e trasformazioni sociali
 - Il "biennio rosso" in Europa
 - La Repubblica di Weimar
 - Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra
 - La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep

- Da Lenin a Stalin
- L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"
- Crisi politica e agitazioni operaie
- La nascita del movimento fascista
- Mussolini alla conquista del potere

- Totalitarismi e dittature in Europa
 - L'eclissi della democrazia
 - Totalitarismo e politiche razziali
 - La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
 - Politica e ideologia del Terzo Reich
 - L'Urss e l'industrializzazione forzata
 - Il terrore staliniano
 - Le democrazie europee di fronte al nazismo
 - La guerra civile in Spagna
 - L'Europa verso un nuovo conflitto
 - Il regime fascista in Italia

La grande crisi del '29

- La grande crisi
 - Gli squilibri economici degli anni '20
 - Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street
 - Il dilagare della crisi nel mondo
 - La crisi in Europa
 - Il *New Deal* di Roosevelt
 - L'intervento dello Stato in economia
 - Società e cultura negli anni '30
 - La scienza e la guerra

La seconda guerra mondiale

- Le origini e lo scoppio della guerra
- Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna
- 10 giugno 1940. L'Italia in guerra
- 1941. La guerra diventa mondiale
- Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
- Lo sterminio degli ebrei
- Le battaglie decisive
- L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- Resistenza e guerra civile in Italia
- La fine della guerra e la bomba atomica

La Guerra Fredda *

- Il mondo diviso
 - La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali
 - La guerra fredda
 - Riforme e nuove contrapposizioni in Europa
 - La coesistenza tra i due blocchi
 - Gli anni di Kennedy e Kruscëv
 - La guerra del Vietnam e la “ Primavera di Praga”
 - La Cina di Mao Zedong
 - La fine del mondo bipolare

* Argomento non ancora svolto alla data del 15 Maggio

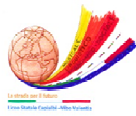
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

- La lotta per i diritti delle donne: le suffragette
- Art. 23 Carta dei Diritti fondamentali dell' U.E.

DATA 14/05/2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Wanda Sabatino



Liceo Statale "Vito Capialbi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docente: Prof. ssa Sabatino Wanda

LIBRO DI TESTO: "Pensiero in movimento", M. Ferraris, Paravia, Vol. 3

PROFILO E SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, 4 ragazzi e 21 ragazze.

Durante l'anno scolastico si è rilevato un comportamento vivace, ma corretto e rispettoso sia nelle relazioni tra pari che nei rapporti con i docenti.

Il clima in classe è sereno, l'attività si è svolta regolarmente compatibilmente con la situazione pandemica.

Gli alunni, attenti e partecipi, si sono dimostrati ben disposti nei confronti della Filosofia.

L'azione didattica ha mirato alla crescita culturale degli allievi, nel rispetto delle differenze di apprendimento di ciascuno, incidendo sulla sfera motivazionale al fine di far maturare apertura al dialogo, al confronto e accrescere l'amore per la conoscenza.

La frequenza è stata complessivamente regolare, ad eccezioni di alcuni alunni.

Sul piano del rendimento complessivamente i risultati conseguiti da gran parte degli alunni sono più che soddisfacenti.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- Saper utilizzare la terminologia specifica
- Saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia e diversi registri linguistici
- Riassumere le tesi fondamentali e ricondurle al pensiero dell'autore
- Saper individuare analogie e differenze tra due testi di argomento affine
- Individuare e valutare i rapporti che collegano il testo al contesto storico
- Saper individuare somiglianze e differenze tra le teorie filosofiche
- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluridisciplinare

FINALITÀ

L'insegnamento della Filosofia ha perseguito le seguenti finalità:

- Promuovere negli studenti la capacità di uso autonomo e critico del pensiero, capacità di comprensione e di valutazione di idee, giudizi, opinioni, fatti, capacità di riflessione critica.
- Promuovere capacità di ragionamento, esercizio del controllo del discorso parlato e scritto, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Stimolare la capacità di problematizzare conoscenze, idee e credenze e di progettare razionalmente e responsabilmente il futuro
- Valorizzare il vissuto dello studente
- Favorisce il dialogo e il dibattito
- Sviluppare il senso di apertura ad una visione più ampia della realtà, cogliendone la complessità, la pluralità dei suoi significati, la ricerca del senso di sé e del mondo.

OBIETTIVI

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:
 - definire e comprendere termini e concetti;
 - enucleare idee centrali in un testo letto;
 - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;
 - saper valutare la qualità di un' argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
 - saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
 - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;
 - individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
- dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità della consapevolezza di sé e rapporto con il mondo esterno.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'insegnamento della filosofia sarà attuata la lezione stimolo, fondata su un nucleo significativo di argomenti guida, cui faranno seguito dibattiti, letture e approfondimenti.

Saranno proposte varie attività didattiche:

- Lezioni frontali
- Analisi dei testi
- Lezioni in PowerPoint
- Video -lezioni
- Prime esperienze con la Flipped Classroom
- Percorsi per immagini
- Commenti, dibattiti, dialoghi e confronti
- Visualizzazione di schemi o mappe concettuali.
- Lavori di gruppo
- Relazioni individuali e di gruppo

PROGRAMMA SVOLTO

Criticismo

- Kant
 - Vita e opere
 - La “ Rivoluzione Copernicana”
 - Il fenomeno e il noumeno
 - La Critica della Ragion pura, cenni
 - La morale e il concetto di Storia, cenni

Assoluto

- L'Idealismo
 - Fichte
 - La dottrina della scienza, cenni
 - Il pensiero politico, cenni
 - Schelling
 - L'Io Assoluto, cenni
 - Hegel
 - Il “concreto” e l’ “astratto”, cenni
 - Il “superamento”, cenni
 - Che cos'è la dialettica, cenni
 - La *Fenomenologia dello Spirito*, cenni
 - La figura del servo e del padrone
 - Il sistema hegeliano, cenni
 - La concezione della Storia

Esistenza

- Schoupenhauer
 - Vita e opere
 - Il tradimento di Kant
 - Il Velo di Maya
 - La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico
 - Le vie della liberazione dal dolore
- Kierkegaard
 - La vita
 - Un nuovo modo di fare filosofia
 - Le possibilità esistenziali

Individuo e Società

- Feuerbach
 - La critica della dialettica hegeliana
 - Dalla teologia all'antropologia
 - Verso una nuova filosofia

- Marx
 - La vita e le opere
 - Il problema dell'emancipazione umana
 - La concezione materialistica della storia
 - L'analisi del sistema capitalistico

Crisi dei valori

- Nietzsche
 - La vita e le opere
 - Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale
 - La filosofia del mattino: l' "illuminismo" di Nietzsche
 - La "Genealogia" della morale
 - La "Morte di Dio", ovvero la fine delle illusioni della metafisica
 - Il nichilismo
 - La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
 - L'avvento del Superuomo
 - L'eterno ritorno dell'uguale
 - La volontà di potenza
 - Nietzsche e il nazismo

Crisi della Ragione

- Freud
 - Vita e opere
 - Le origini del metodo psicoanalitico
 - L'interpretazione dei sogni
 - La teoria della sessualità
 - Verso una nuova psichiatria
 - Da pratica terapeutica a teoria psicologica
 - L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

Emancipazione femminile *

- Hannah Arendt
 - Vita e opere

- Le origini del totalitarismo
- La condizione umana e l'agire politico
- Azione e contemplazione

- Simone de Beauvoir
 - *Il secondo sesso*

* Argomenti non ancora svolti alla data del 15 Maggio

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

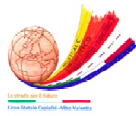
- Storia dell'Idea di Europa
- L'identità europea secondo Habermas e Derrida*

* Argomento non ancora svolta alla data del 15 Maggio

DATA 14/05/2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Wanda Sabatino



Liceo Statale "Vito Capialdi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docente: Prof. ssa Cambareri Giovanna

LIBRO DI TESTO: "La strada con l'altro"

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

-Valuta il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.

-Valuta la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e del messaggio cristiano.

-Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

-Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana.

FINALITÀ

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo - didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- Individuare, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, approccio tutoriale, discussione, studio del caso, apprendimento di gruppo, apprendimento collaborativo, interdisciplinarietà, Flipped classroom, Problem solving, Storytelling, Writing and reading, didattica integrata **(DDI)**, didattica a distanza **(DAD)**.
- Lavori individuali, interventi individualizzati, attività di consolidamento, recupero e potenziamento, ricerche guidate.

PROGRAMMA SVOLTO

- La concezione dell'uomo e la sua origine
- La vita oltre la morte
- I valori cristiani e il Decalogo
- Bioetica
- La chiesa e la scienza
- Il male
- Il programma è stato interamente svolto con ulteriori approfondimenti indicati giornalmente sia nel Registro di Classe sia nel Registro del Docente e tratti da: libro di testo, Sacra Scrittura, Documenti Conciliari ed aggiuntive fonti scritte e orali.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

"La testimonianza di don Pino Puglisi", Art. 25 Cost., enciclica "Fratelli tutti".

Approfondimenti sulla *Costituzione* italiana.

PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

I giovani e la scommessa della solidarietà: "Colletta Alimentare".

DATA 14/05/2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Giovanna Cambareri



Liceo Statale "Vito Capiabbi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA SCIENZE NATURALI

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docente: Prof. ssa Pugliese Anna Maria

LIBRO DI TESTO: PERCORSI DI SCIENZE NATURALI seconda edizione – di H.Curtis, N.SueBarnes, A. Schnek- A. Massarini - L. Gandola- L. Lancellotti R.Odone – ED. Zanichelli

FINALITÀ

L'insegnamento di scienze naturali si propone di far acquisire:

- La consapevolezza dell'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda.
- La consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze chimiche e biologiche abbiano influito nei cambiamenti della società in relazione anche al progresso tecnologico.
- La consapevolezza che il funzionamento degli esseri viventi è sempre correlato all'ambiente e che le modificazioni ambientali influenzano la biodiversità.

OBIETTIVI

- Saper spiegare le proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi
- Riconoscere le differenze sia sul piano strutturale che funzionale delle biomolecole
- Conoscere e saper descrivere struttura e processo di duplicazione del DNA
- Saper descrivere trascrizione, traduzione del DNA
- Descrivere struttura di virus e batteri
- Conoscere le problematiche ambientali e le tematiche legate al rapporto scienza e società
- Descrivere e spiegare i fenomeni di dinamica endogena del pianeta Terra
- Esprimersi con chiarezza utilizzando il lessico specifico ed organizzando autonomamente l'esposizione

METODOLOGIA

Al fine di coinvolgere il più possibile tutti i ragazzi, anche quelli un po' più restii, l'insegnante ha fatto ricorso alla lezione frontale ma soprattutto a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni: apprendimento cooperativo, flipped classroom, discussioni sulle tematiche oggetto di studio, dando sempre spazio agli interventi degli allievi per favorire il confronto costruttivo. È stata curata la comprensione dei messaggi attraverso un lessico preciso per consentire all'allievo, alla fine del corso, di capire ed utilizzare il linguaggio scientifico. Quando è stato necessario ricorrere alla DDI, si è cercato di assicurare la sostenibilità delle attività proposte e l'inclusività.

PROGRAMMA SVOLTO

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

1 IL RUOLO CENTRALE DEL CARBONIO

gli orbitali del carbonio

ibridazione sp^3 , ibridazione sp^2 , ibridazione sp ,

2 LA GRANDE FAMIGLIA DEGLI IDROCARBURI

Classificazione degli idrocarburi; Idrocarburi saturi: gli alcani: nomenclatura, caratteristiche chimico-fisiche, il metano, i cicloalcani, isomeria di struttura.

Idrocarburi insaturi- alcheni e alchini: nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche

Idrocarburi aromatici- il benzene

3) Classi di composti organici

I gruppi funzionali

Nomenclatura e caratteristiche degli alcoli; danni causati dall'assunzione dell'alcol etilico; nomenclatura e caratteristiche di aldeidi e chetoni.

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

1) I CARBOIDRATI

Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi: struttura e funzioni

2) I LIPIDI

Classificazione, struttura e funzioni

3) LE PROTEINE

Struttura e funzione

Livelli di organizzazione strutturale delle proteine

DNA, CROMOSOMI, GENOMA

1) STRUTTURA E FUNZIONE DEGLI ACIDI NUCLEICI

Struttura del DNA e dell'RNA

Duplicazione del DNA

Sintesi proteica: Trascrizione e traduzione

Il codice genetico

BATTERI E VIRUS

1)STRUTTURA E GENETICA DEI BATTERI

Struttura e classificazione dei batteri

2)CARATTERISTICHE DEI VIRUS

Struttura e caratteristiche dei virus

Covid 19

EDUCAZIONE CIVICA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Impatto ambientale dei combustibili fossili

Le energie rinnovabili

Il problema delle plastiche e microplastiche

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gestione del rischio in Italia

SCIENZE DELLA TERRA

1 LA DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE

Wegener e la teoria della deriva dei continenti

L'interno della terra

Campo magnetico terrestre

La tettonica delle placche

Argomenti da trattare entro fine anno

2 I FENOMENI VULCANICI

I vulcani e i magmi

I prodotti delle eruzioni vulcaniche

Le diverse tipologie di vulcani

I fenomeni vulcanici secondari

3 I FENOMENI SISMICI

I terremoti: origine dei terremoti, onde sismiche, scala Mercalli e scala Richter

DATA 14/05/2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Anna Maria Pugliese



PROGRAMMA STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docente: Prof. ssa Repice Anna Maria

LIBRO DI TESTO: *ITINERARIO NELL'ARTE* – CRICCO DI TEODORO – VERSIONE AZZURRA VOL.2- 3- Zanichelli Ed.

OBIETTIVI

Capacità e competenze

- Capacità di eseguire un raffronto comparativo per evidenziare le differenze
- Capacità di raccogliere dati e sistemarli in schede di lettura;
- Capacità di leggere un'opera d'arte
- Capacità critica

Conoscenze

- Conoscere le peculiarità artistiche delle varie civiltà
- Conoscere il significato dell'opera d'arte
- Conoscere i materiali e le tecniche di realizzazione delle opere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA	COMPETENZE	CONTENUTI
Il codice dei beni culturali (trimestre). La tutela, il restauro e la conservazione del patrimonio culturale (pentamestre).	Capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Rispetto delle identità storiche, della salvaguardia e della tutela dei beni del territorio	Conoscenza delle teorie di restauro.(Viollet-le-Duc, Ruskin John).

PROGRAMMA SVOLTO

▪ **Il Barocco**

- Periodizzazione e coordinate spazio-temporali
- Caratteri di fondo del linguaggio barocco e del rococò
- Tra classicismo e realismo:
- **Caravaggio**: caratteri generali, *Canestra di frutta, Vocazione di San Matteo, Morte della Vergine*;
- **Bernini**: caratteri generali, *Il baldacchino, Il colonnato, La fontana dei fiumi*.
- **Borromini**: caratteri generali, *San Carlo alle quattro fontane, Sant'Ivo alla Sapienza,*

▪ **La seconda metà del 700. Il Neoclassicismo**

- Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico;
- L'Illuminismo: caratteri generali;
- Il Neoclassicismo: caratteri generali, Winckelmann e i Pensieri sull'imitazione, Nobile semplicità e quieta grandezza, Il contorno e il drappeggio, le "arti minori";
- **Antonio Canova**: caratteri generali, *il disegno e la tecnica scultorea, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*;
- **J.L.David** : caratteri generali, *i disegni, le accademie di nudo, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.*

▪ **La prima metà dell'ottocento. Il Romanticismo**

- Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico;
- Il Romanticismo: caratteri generali. Rapporto tra Neoclassicismo e Romanticismo.
- Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche del linguaggio artistico.
- La poetica del sublime ed il culto del Genio. Caratteri dell'architettura del primo ottocento;
- **Theodore Géricault**: caratteri generali, *La zattera della Medusa*;
- **Eugène Delacroix**: caratteri generali, *La barca di Dante, La Libertà che guida il Popolo*;
- **Francesco Hayez**: caratteri generali, *Atleta trionfante, Pensiero malinconico, Il bacio.*

▪ **La Seconda metà dell'ottocento**

- Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico;
- Il Realismo: caratteri generali;
- **Gustave Courbet**: e la rivoluzione del Realismo: *caratteri generali, Lo spaccapietre, l'Atelier dell'artista.*

▪ **L'Impressionismo**

- Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico;
- L'Impressionismo: caratteri generali, la ville lumière, il café Guerbois, il colore locale, la luce, le stampe giapponesi, la prima mostra.
- La fotografia: caratteri generali.
- **Edouard Manet**: caratteri generali, *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.*
- **Claude Monet**: caratteri generali, *Impressione sole nascente, Cattedrali di Rouen, Lo stagno delle ninfee.*
- **Degas**: caratteri generali, *La lezione di danza, L'assenzio.*

▪ **Il Post-impressionismo**

- Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico;
- Il Postimpressionismo: caratteri generali;
- **Paul Cezanne**: caratteri generali, *La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victorie.*
- **George Seurat**: caratteri generali, *il Divisionismo, il disegno, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*
- **Paul Gauguin**: caratteri generali, *Il cloisonnisme, Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- **Vincent Van Gogh**: caratteri generali, *I mangiatori di patate, Gli autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

▪ **L'Art Nouveau**

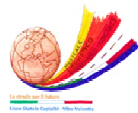
- Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico;
- Verso il crollo degli imperi centrali: dalla Bella Epoque alla primaguerra mondiale.
- I presupposti dell'Art Nouveau: caratteri generali.
- L'Art Nouveau: caratteri generali, Un nome per ogni Paese, Le arti applicate.
- **Gustav Klimt**: caratteri generali, *Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer. La culla.*
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna: caratteri generali, Palazzo della Secessione.

▪ **L'Espressionismo**

- Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico;
- L'Espressionismo: caratteri generali.
- **Edvard Munch**: caratteri generali, *La fanciulla malata, Il grido.*
- I Fauves: caratteri generali.
- **Henri Matisse**: caratteri generali, *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.*

▪ **Il Cubismo** (argomento da trattare dopo il 15 maggio)

- Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico;
- Le avanguardie storiche del novecento: caratteri generali.
- Il Cubismo: caratteri generali, Cubismo analitico, Cubismo sintetico.
- **Picasso**: caratteri generali, *Dal periodo blu al Cubismo, Il disegno, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica, Natura morta con sedia impagliata.*



Liceo Statale "Vito Capiabbi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docente: Prof. ssa Grillo Maria Luisa

LIBRO DI TESTO: "La Matematica a colori", Edizione azzurra 5, Casa editrice Dea Scuola, Autore: Leonardo Sasso

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

ABILITÀ

- Classificare una funzione e determinarne il dominio. Calcolare limiti di funzioni (razionali intere e fratte e irrazionali). Verificare il limite finito in un punto (funzioni intere)
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di de l'Hospital.
- Calcolare i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione.
- Determinare gli intervalli di crescita e decrescita e di concavità e convessità di una funzione.
- Saper effettuare i passi essenziali per arrivare alla rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e fratta.

PROGRAMMA SVOLTO

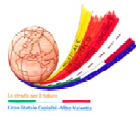
- Elementi di topologia in \mathbb{R} .
- Funzioni reali di variabile reale.
- Dominio di funzioni reali
- Limiti e continuità
- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Derivate di alcune funzioni elementari
- Derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente e di una funzione composta.
- Massimi e minimi relativi ed assoluti.
- Concavità e convessità.
- Punti di flesso.*
- Studio di funzioni razionali intere e fratte.*

* Argomenti svolti dopo il 15 Maggio 2022

DATA 14/05/2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Luisa Grillo



Liceo Statale "Vito Capiabbi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA DI FISICA

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docente: Prof. ssa Grillo Maria Luisa

LIBRO DI TESTO: "Traiettorie della fisica" Edizione rossa vol.3 Casa editrice ZANICHELLI Autore: Amaldi

COMPETENZE

- Campo elettrico e magnetico
- Induzione , campi variabili e onde elettromagnetiche

ABILITÀ

- Interpretare i fenomeni elettrostatici e elettrodinamiche coinvolgono i conduttori, i semiconduttori e gli isolanti.
- Analizzare le interazioni tra cariche elettriche applicando il concetto di campo elettrico e di forza elettrostatica.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente semplici circuiti elettrici
- Riconoscere e analizzare i principali effetti della corrente e le trasformazioni di energia dovute al suo passaggio.
- Interpretare i fenomeni magnetici in termini di interazione tra correnti elettriche e descrivere tali interazioni utilizzando il concetto di campo magnetico
- Riconoscere e applicare le reciproche relazioni tra elettricità e magnetismo.
- Analizzare cause e conseguenze della crisi della fisica classica
- Saper spiegare gli aspetti fondamentali delle onde elettromagnetiche.
- Descrivere lo spettro elettromagnetico.

PROGRAMMA SVOLTO

- Proprietà elettriche della materia e cariche elettriche elementari
- La forza elettrostatica
- Il concetto di campo: il campo elettrico ed il campo magnetico
- La corrente elettrica e la ddp
- Le leggi di Ohm e i circuiti elettrici
- L'effetto termico della corrente e la potenza elettrica
- Fenomeni magnetici, relazioni tra correnti elettriche e campi magnetici
- Generatori di corrente
- Fenomeni magnetici, relazioni tra correnti elettriche e campi magnetici
- Legge di Faraday-Neumman e di Lenz.
- L'induzione elettromagnetica.
- Generatori di corrente,trasformatori e motori elettrici
- Le onde elettromagnetiche

* Gli argomenti svolti dopo il 15 Maggio 2022

DATA 14/05/2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Luisa Grillo



Liceo Statale "Vito Capialdi"



Vibo Valentia

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V Sez. E Liceo Linguistico

Docente: Prof. Bretti Saverio

COMPETENZE

- Aquisizione di comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche trascrivibili in altre situazioni, attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport in modo responsabile e autonomo.

CONOSCENZE

- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita per la salvaguardia della salute.

PROGRAMMA SVOLTO

- Apparato cardiocircolatorio
- Apparato scheletrico
- Apparato muscolare
- Il doping
- L'alimentazione " *disturbi alimentari*"
- L' AIDS
- Le dipendenze (alcolismo, tabagismo e droghe)
- Ed. Civica: La Costituzione Articolo 1

DATA 14/05/2022

IL DOCENTE

Prof. Saverio Bretti

ALLEGATI

Allegato A

tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C dell'OM 65 del 14 marzo 2022

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Allegato B

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?

2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?

3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?

4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?

5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?

6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*(*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al

minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deeppurple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [*condotto nelle pagine precedenti, n.d.r*] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come

prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce*(Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*areabombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente

se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi -computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LICEO STATALE VITO CAPIALBI – VIBO VALENTIA
SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2021/22 LINGUA
STRANIERA INGLESE

(È consentito l'uso del dizionario bilingue)

(La prova ha la durata di quattro ore)

Candidato:

Classe V

Sezione.....

PART 1 • COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below.

He was shut out from all family affairs. No one told him anything. The children, alone with their mother, told her all about the day's happenings, everything. Nothing had really taken place in them until it was told to their mother. But as soon as the father came in, everything stopped.

5 He was like the scotch in the smooth, happy machinery of the home. And he was always aware of this fall of silence on his entry, the shutting off of life, the unwelcome. But now it was gone too far to alter.

He would dearly have liked the children to talk to him, but they could not. Sometimes Mrs Morel would say: "You ought to tell your father."

10 Paul won a prize in a competition in a child's paper. Everybody was highly jubilant.

"Now you'd better tell your father when he comes in," said Mrs Morel. "You know how he carries on and says he's never told anything."

"All right," said Paul. But he would almost rather have forfeited the prize than have to tell his father.

15 "I've won a prize in a competition, Dad," he said. Morel turned round to him. "Have you, my boy? What sort of a competition?"

"Oh, nothing—about famous women."

"And how much is the prize, then, as you've got?"

"It's a book."

20 "Oh, indeed!" "About birds." "Hm—hm!"

And that was all. Conversation was impossible between the father and any other member of the family. He was an outsider. He had denied the God in him.

25 The only times when he entered again into the life of his own people was when he worked, and was happy at work. Sometimes, in the evening, he cobbled the boots or mended the kettle or his pit-bottle. Then he always wanted several attendants, and the children enjoyed it. They united with him in the work, in the actual doing of something, when he was his real self again. He was a good workman, dexterous, and one who, when he was in a good humour, always

30 sang. He had whole periods, months, almost years, of friction and nasty temper. Then sometimes he was jolly again. It was nice to see him run with a piece of red-hot iron into the scullery, crying:

"Out of my road—out of my road!"

35 Then he hammered the soft, red-glowing stuff on his iron goose, and made the shape he wanted. Or he sat absorbed for a moment, soldering. Then the children watched with joy

as the metal sank suddenly molten, and was shoved about against the nose of the soldering-iron, while the room was full of a scent of burnt resin and hot tin, and Morel was silent and intent for a minute. He always sang when he mended boots because of the jolly sound of hammering. And he was rather happy when he sat putting great patches on his moleskin pit trousers, which

40 he would often do, considering them too dirty, and the stuff too hard, for his wife to mend. But the best time for the young children was when he made fuses. Morel fetched a sheaf of long sound wheat-straws from the attic. These he cleaned with his hand, till each one gleamed like a stalk of gold, after which he cut the straws into lengths of about six inches, leaving, if he could, a notch at the bottom of each piece. He always had a beautifully sharp knife that

45 could cut a straw clean without hurting it. Then he set in the middle of the table a heap of gunpowder, a little pile of black grains upon the white-scrubbed board. He made and trimmed the straws while Paul and Annie rifled and plugged them. Paul loved to see the black grains trickle down a crack in his palm into the mouth of the straw, peppering jollily downwards till the straw was full. Then he bunged up the mouth with a bit of soap—which he got on his thumb-

50 nail from a pat in a saucer—and the straw was finished. “Look, Dad!” he said.

“That’s right, my beauty,” replied Morel, who was peculiarly lavish of endearments to his second son.

(695 words)

from *Sons and Lovers* (1913), David Herbert Lawrence (1885-1930)

